

## REGOLAMENTO LABORATORI DISCIPLINE TECNICHE DEL RESTAURO

In osservanza dell'allegato B del DM D.M. 26 maggio 2009, n. 87, "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio", e dell'art. 4 del D.M. 2 marzo 2011, n.139, "Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - LMR/02", i Laboratori delle discipline tecniche del restauro REST/01 (30 CF per ogni anno accademico) saranno organizzati nella seguente forma:

- 18 CF (90 nell'intero ciclo di studi) di attività tecnico-didattiche di conservazione e restauro svolte in laboratorio su beni culturali mobili o in cantiere scuola per un totale di 324 ore.
  
- 12 CF che possono essere ottenuti nelle seguenti modalità:
  - 4 moduli teorico-pratici da 3 CF ognuno da scegliere nell'elenco allegato al presente regolamento da svolgersi nel secondo semestre;
  - attività tecnico didattiche da svolgere presso cantieri esterni. Gli studenti che optano per questa soluzione devono comunicare la loro volontà alla Direzione entro il 30 ottobre di ogni anno accademico. L'Istituto provvederà a inviare gli studenti presso le strutture convenzionate per svolgere le attività tecnico didattiche nei mesi di giugno, luglio e settembre. N.b. L'Istituto non può garantire che tutti gli studenti richiedenti trovino collocazione nei cantieri convenzionati; in tal caso l'Istituto ne darà comunicazione allo studente entro il 28 febbraio così da permettere allo studente di acquisire i CF secondo la modalità del punto precedente.
  - Formula mista: lo studente può decidere di acquisire una parte dei 12 CF frequentando 1, 2 o 3 moduli teorico-pratici e i restanti CF in cantiere. Restano ferme le indicazioni del punto precedente.
  - Attività tecnico didattiche presso cantieri esterni autonomamente individuati dallo studente purché il tutor esterno corrisponda ai dettami dell'art. 3 comma 1 del DM 26 maggio 2009, n.87 e l'attività sia stata valutata e espressamente autorizzata dalla Direzione.